



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

*ISTITUTO COMPRENSIVO 1° FROSINONE*

Via Mastruccia ☎ 0775/872191 fax: 0775/820717 ✉ fric85900l@istruzione.it © sito web: [www.aldomoroscuola.it](http://www.aldomoroscuola.it)

Prot. n. 1754 del 29 ottobre 2012

Ai Docenti di Scuola Primaria  
Agli alunni/e delle classi interessate

e p.c. Ai Docenti di Scuola Primaria  
Ai Docenti di Scuola Secondaria

S E D I

Oggetto: Ricorrenza del 4 Novembre. Partecipazione dell'I.C. alla cerimonia cittadina.

Come tradizione dell'ex Primo Circolo, in occasione della ricorrenza del 4 Novembre il coro della Scuola Primaria, guidato dal maestro Giuliani, parteciperà alla cerimonia che si terrà presso l'aeroporto militare "Moscardini", ufficialmente inserito nel programma.

Trattandosi di giorno festivo, l'impegno ad accompagnare alunne e alunni è stato preso dai genitori delle alunne e degli alunni che compongono il coro, che ringrazio sin da ora per tale generosa disponibilità (appuntamento alle ore 9,30-9,45 all'Areoporto).

Fornisco di seguito una breve nota informativa sull'evento, estratta dal sito del Min. della Difesa.

*I festeggiamenti del Giorno dell'Unità Nazionale e della Giornata delle Forze Armate, vogliono essere non soltanto momento di ricordo delle vicende storiche legate alla realizzazione dell'Unità Nazionale ed ai valori che la ispirarono, ma anche occasione per riflettere sul significato dell'essere e sentirsi parte di una comunità, in cui tanti - ispirati da un ideale di Patria - giunsero a sacrificare il bene supremo della vita.*

*Perché il 4 novembre è un giorno importante per la storia d'Italia?*

*Perché si celebra in questa data l'armistizio che nel 1918 pose fine alle ostilità tra l'Italia e l'Austria - Ungheria, concluse sul campo con la vittoriosa offensiva di Vittorio Veneto. Una vittoria frutto della dedizione, del sacrificio e dell'unità del popolo italiano. Una vittoria che costò la vita a oltre 600.000 italiani, mentre più di 1.000.000 furono i mutilati e i feriti: cifre che devono far riflettere, numeri da ricordare. La guerra sul fronte italiano durò 41 mesi: più di tre anni di freddo e fame sotto il rombo delle artiglierie nemiche, con in prima linea ragazzi provenienti dalle più diverse aree geografiche d'Italia, uniti tutti dal Tricolore. Di quei morti, di quei feriti, degli invalidi, delle distruzioni a 94 anni di distanza è restata una pallida memoria.*

*Si tratta di un anniversario oggi poco ricordato, ma che molto tempo fa era festa nazionale: il giorno della vittoria (e di vittorie, l'Italia ne ha sempre avute poche e non solo di carattere militare).*

*Alle ore 15 del 4 novembre 1918 cessano le ostilità tra Italia e l'Austria-Ungheria; la duplice monarchia, già politicamente disgregatasi, non ha più neppure un esercito. Il giorno dopo, anche la Germania si arrende. Finisce, dopo più di 4 anni e vari milioni di morti, la prima guerra mondiale, quella che la Storia (e la cinematografia italiana, per il capolavoro di Monicelli, con Sordi e Gassman) ricorderà appunto come "La Grande Guerra".*

Il Dirigente Scolastico  
(prof. Maurizio Fanfarillo)